



FEASR
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale
"L'Europa investe
nelle zone rurali"

PROGETTO I-BEEF

Italian Biodiversity Environment Efficiency Fitness
Anabovapi - Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese
Anacis - Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne
Anacis - Associazione Nazionale Allevatori Chianini e Limousine



Progetto finanziato nell'ambito della sottosettore 10.2 - PSRR - BIODIVERSITÀ 2014/2020. Autorità di gestione: Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

NUOVI RILIEVI PER IL PROGETTO I-BEEF

In partenza i nuovi rilievi per la caratterizzazione fenotipica del bestiame Piemontese, per alcuni dei quali l'allevatore avrà parte attiva

Vediamo qui i criteri di rilevazione per temperamento e attitudine materna

Guido Garnero

Responsabile Settore Valutazioni e Mostre

Nello scorso numero della rivista "Razza Piemontese" si è illustrato il sistema di valutazione dello stato di nutrizione delle vacche primipare Piemontesi o BCS (Body Condition Score) che tra breve verrà introdotto nella routine dei controlli. Come si ricorderà, attraverso esso si potrà ottenere una stima dell'efficienza riproduttiva dei bovini. Infatti il BCS normalmente presenta valori di ereditabilità superiori ed elevate correlazioni genetiche con la fertilità, permettendo quindi un aumento dell'attendibilità dell'indice genetico. Oltre al BCS ed ai nuovi rilievi che verranno effettuati in Centro Genetico attraverso i sensori elettronici, di cui si parlerà prossimamente, partiranno nell'estate anche i rilievi da effettuarsi sulle vacche primipare e che riguarderanno tempe-

ramento e capacità materna.

TEMPERAMENTO

La disponibilità di animali più docili e facili da manipolare migliora e rende più sicure le condizioni di lavoro, riducendo la probabilità di infortuni tanto dal lato umano quanto da quello animale. Diversi lavori hanno evidenziato come la docilità, misurata attraverso valutazioni soggettive, sia un carattere ereditabile e già oggi sono disponibili indici genetici nella Piemontese a partire dai dati rilevati in stazione sui vitelli maschi. Nei bovini da carne risulta poi di particolare interesse la docilità della linea femminile e quindi i controllori effettueranno le rilevazioni sulle manze in gravidanza e sulle primipare nel post-parto in presenza del vitello, registrando, anche a seguito di intervista al-

l'allevatore, un punteggio definito secondo lo schema riportato nelle tabelle 1 e 2.

Tab. 1 - Nel caso di stabulazione libera e all'ingresso dell'allevatore nel box:

Comportamento	Codice
La bovina si avvicina e/o stabilisce un contatto	1
è indifferente e non cambia la posizione	2
si allontana con tranquillità	3
si allontana manifestando inquietezza o spavento	4
ha comportamento aggressivo con minacce o carica	5

Tab. 2 - Nel caso di stabulazione fissa e all'avvicinarsi dell'allevatore:

Comportamento	Codice
La bovina è indifferente e non ha alcuna reazione particolare	1
ha atteggiamento vigile, con orecchie e coda in movimento; sposta il posteriore	2
ha atteggiamento aggressivo (tentativi di minacce/cornate con la testa); scalcia	3

ATTITUDINE MATERNA

La modalità di allevamento praticata nei bovini da carne rende importante considerare la capacità materna delle fattrici. Infatti, la sopravvivenza, la salute ed il benessere dei vitelli sono direttamente le-



gati alle cure parentali fornite loro dalla madre. Questi aspetti, relativi all'attitudine ad accudire la prole ed alla produzione lattea devono essere considerati nella selezione delle bovine da carne. Quindi i controllori zootecnici, sempre con intervista all'allevatore ed a seguito di osservazione diretta di madre e vitello, dovranno assegnare un punteggio definito come indicato in tabella 3.

Tab. 3 - Attitudine materna delle primipare nei confronti del vitello (prime ore dopo il parto)	
Comportamento	Codice
la bovina accetta il vitello e manifesta piena attenzione, agevolandolo nella poppata	1
accetta il vitello ma non lo agevola quando cerca di prendere il latte (scalcia leggermente o si sposta)	2
la vacca rifiuta il vitello	3
la vacca manifesta aggressività nei confronti del vitello	4

Produzione di latte delle primipare

Infine un ultimo rilievo, riguardante sempre l'attitudine materna, sarà quello relativo alla capacità di produrre latte. In questo caso non si dovrà misurarne la quantità o la qualità, ma semplicemente, a seguito di intervista e di osservazione diretta del vitello e della madre, assegnare la seguente codifica :

- Insufficiente per la necessità del vitello
- Sufficiente per la ne-



Salute e benessere dei vitelli dipendono dalle cure ricevute dalla madre, prima fra tutte la produzione di latte

cessità del vitello
E' chiaro che questi rilievi - registrati sul palmare dai controllori zootecnici - sono in parte una loro osservazione diretta ma sono soprattutto il risultato dell'intervista all'allevatore. Si raccomanda quindi la massima serietà e correttezza. Sarebbe buona norma prendere nota di questi nuovi caratteri, magari registrando sul libretto Salti e Parti o sul sistema informatico Webgap il carattere della primipara prima e dopo il parto, la sua produzione di latte (sufficiente o no) e come ha accettato e curato il vitello neonato. Questi dati ci forniranno informazioni importanti per selezionare una razza "sempre più facile da allevare" cosa che, unita alla produttività ed alla qualità ecce-

lente della carne, potranno determinare un ulteriore successo della nostra razza.
Per quanto riguarda l'operatività, finora sono stati messi a punto i sistemi di rilevazione ed è stata effettuata la formazione e l'aggiornamento dei controllori. E' in fase di esecuzione l'elaborazione dei programmi informatici per il rilievo e la gestione dei dati raccolti. Per quest'anno l'obiettivo è di raccogliere un certo numero di rilievi (3000) che insieme ai rilievi del prossimo anno (almeno 5000) andranno a costituire la base dati su cui si potranno calcolare i parametri genetici ed a seguire gli indici genetici...Ma questa è storia futura... ■



FEASR
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale
"L'Europa investe
nelle zone rurali"

PROGETTO I-BEEF

Italian Biodiversity Environment Efficiency Fitness

Anaborggi - Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese

Anabio - Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne

Anacil - Associazione Nazionale Allevatori Charolais e Limousine



Progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 10.2 - PSRR - SICOPERSTA 2014/2020. Autorità di gestione: Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

GRANDE RITROVO IN MONTAGNA DEGLI ALLEVATORI DI PIEMONTESE

Mercoledì 8 AGOSTO 2018 - BELLINO (CN) VALLE VARAITA Rifugio Melezè
PROGRAMMA

- Ore 10.30** Arrivo partecipanti
Ore 11.00 Celebrazione eucaristica
Ore 12.00 Saluto delle autorità, comunicazioni circa lo stato di avanzamento del Progetto I-BEEF ed incontro con l'Assoc. Pastur de Blins
Ore 13.00 Pranzo con prenotazione obbligatoria: 15 € (antipasto, polenta, salsiccia, formaggio, dolce, pane, vino e acqua)
Ore 15.00 Lotteria e giochi di società
 Possibilità di escursioni agli alpeggi vicini (solo a piedi) e visita alle Borgate.
Per informazioni e prenotazioni: tel. 0173.750791 - 335.7042562
Termine ultimo per le prenotazioni, venerdì 3 agosto
Si ricorda che il pranzo non verrà garantito ai non prenotati

Bellino è un piccolo comune all'estremità della Valle Varaita. La sua superficie è ampia, perlopiù montana, andando dalla quota minima di 1400 metri fino ai 3340 del Monte Mongioie. Non vi è un centro principale, ma le borgate sono ben 9 disposte lungo l'asse della valle.

Il versante a Nord e la parte occidentale si presentano generosi di pascoli ed alpeggi mentre quello meridionale è per la maggior parte boscoso.

Storicamente Bellino ha fatto parte del Marchesato di Saluzzo e successivamente del Ducato di Savoia fin dal 1700.

Sono da ricordare le aspre battaglie combattute nel 1744 su queste montagne tra gli eserciti di Spagna e Francia che combattevano contro i Piemontesi alleati degli austriaci. Le cronache raccontano di una schiacciante vittoria dei Franco-Spagnoli con perdite ingenti tra i Piemontesi. Il luogo ha preso il nome di Battagliola ed è famoso l'arduo passaggio tra i monti conosciuto come Pas del Ciat percorso a sorpresa dalle armate vincitrici.

Gli abitanti della valle hanno sempre avuto un rapporto importante con la vicina Francia: si emigrava per lavori stagionali, ma molti si sono sistemati in modo definitivo soprattutto nella capitale Parigi o in Costa Azzurra.

E' una vallata che ha mantenuto il suo carattere tradizionale: non ci sono industrie, centri commerciali, stazioni sciistiche o villaggi turistici.

L'economia si basa sull'agricoltura, sull'attività forestale, sul terziario e sul turismo.

Molto interessante è l'architettura tradizionale, con l'uso della pietra per le opere murarie, dell'ardesia per i tetti e del legname di larice per le travature ed i serramenti.

La tradizione la si sente incontrando la gente, osservando il loro modo di abbigliarsi ed ascoltando la loro parlata Occitana. Tra le feste si deve ricordare la Beò, festa che viene proposta ogni tre anni e che consiste in un corteo formato da persone in costume che vuole probabilmente ricordare la cacciata dei saraceni avvenuta nel tardo medioevo.

Per raggiungere Bellino si devono seguire le indicazioni per la valle Varaita (Sampeyre). I chilometri da Saluzzo sono 56. Poco dopo Casteldelfino si svolta a sinistra e dopo 10 km si arriva a destinazione. L'appuntamento è al Pian Melezè dove sarà montato il tendone.





FEASR
Fondo Europeo Agricolo
per lo Sviluppo Rurale
"L'Europa investe
nelle zone rurali"

PROGETTO I-BEEF

Italian Biodiversity Environment Efficiency Fitness
Anaborapi - Associazione Nazionale Allevatori Bovini di Razza Piemontese
Anabio - Associazione Nazionale Allevatori Bovini Italiani da Carne
Anacil - Associazione Nazionale Allevatori Chianine e Limosine



Progetto finanziato nell'ambito della sottomisura 10.2 - PSRR - BIODIVERSITÀ 2014/2020. Autorità di gestione: Direzione Generale dello Sviluppo Rurale - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali



39ª MOSTRA NAZIONALE E SAPORI DELLA CARNE

2ª ESPOSIZIONE CAMPIONARIA AL MIAC DI CUNEO DAL 9 ALL'11 NOVEMBRE



Sono attesi una trentina di allevamenti con circa 200 capi. Inoltre alla domenica, come tradizione, alcune aziende di margari porteranno in esposizione il loro bestiame alpeggiato. Ci sarà spazio per qualche nuova azienda che vorrà presentare i propri capi, sia in concorso che in semplice esposizione.

La Piemontese ha raggiunto traguardi importanti: è la più importante razza Italiana da carne, mantiene, anzi aumenta i suoi numeri, così come in costante aumento è l'adesione degli allevatori al Libro Genealogico. La sua popolarità aumenta costantemente e sempre maggiore è l'interesse da parte di allevatori, tecnici, macellai e consumatori verso la razza fassona italiana.

Per gli allevatori di razze da carne e per i tecnici impegnati a vario titolo nel settore è un momento di verifica dell'attività e di confronto ma anche un momento importante dal punto di vista commerciale perché è la Mostra il luogo dove si possono acquistare riproduttori o vitelli da ristallo, dove si incontrano allevatori, commercianti e macellatori ed è sempre in Mostra che le ditte commerciali possono contattare i loro clienti. L'attenzione non sarà

solo rivolta verso i professionisti della zootecnia, ma un occhio di riguardo verrà rivolto verso il consumatore riproponendo "Sapori della carne" il padiglione gastronomico dove sarà possibile apprezzare menù a base di carne Piemontese con un servizio Self-service e non Stop. Alla manifestazione è abbinato anche il 18° Concorso Fotografico "La Mia Piemontese", aperto a tutti gli appassionati di fotografia. Le immagini stampate ed incorniciate saranno esposte nei due giorni della fiera.

PROGRAMMA

Venerdì 9 novembre

Mattino: arrivo allevatori con i bovini partecipanti ai concorsi

Pomeriggio: inizio dei concorsi con le qualifiche

Sabato 10 novembre

Mattino: Inaugurazione Sapori della Carne con apertura padiglione gastronomico. Nel ring continueranno le qualifiche. Alle ore 10,30 avrà inizio il concorso di Giudizio per le Scuole Agrarie.

Pomeriggio: Termineranno le qualifiche con la valutazione nelle diverse categorie dei campioni e delle riserve, che la domenica mattina si contenderanno il titolo di campione.

Domenica 11 novembre

Mattino: a partire dalle ore 10.30 apertura padiglione gastronomico con degustazioni guidate. I prati del Miac ospiteranno mandrie di bovini pascolanti.

Nel ring si svolgeranno le fasi finali della Mostra zootecnica con la proclamazione dei campioni e delle campionesse. Alle ore 12.30 si svolgeranno le premiazioni del Concorso fotografico "La mia Piemontese" e degli Allevatori iscritti alla Mostra. Sarà consegnato il Trofeo "Amedeo Damiano" al miglior allevatore in concorso.

Pomeriggio: gara riservata ai bovini alpeggiati e Concorsi per paratori (gare di conduzione animali).

INFO 0173 750791 339 8614548 info@anaborapi.it www.anaborapi.it

